Dir.Resp.: Osvaldo De Paolini
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2023: 9.566
Lettori Ed. II 2025: 83.000

Gazzettino Venezia

Estratto del 03-NOV-2026 pagina 16 /

Addio a Carmelo D'Atri, un riferimento nella senologia

SAN DONÀ

Il mondo della medicina piange la scomparsa del dottor Carmelo D'Atri, stimato chirurgo votato alla senologia, ma anche colonna per il volontariato locale. Aveva 77 anni e lascia la moglie Gabriella, il figlio Guido ed il fratello Attilio. I funerali saranno celebrati giovedì, alle 15.30, nella chiesa di San Pio X.

Nato a Caltanissetta nel 1949, dove aveva compiuto gli studi fino al conseguimento del diploma di maturità classica, si era successivamente laureato in Medicina e Chirurgia all'università di Catania. Specializzatosi in chirurgia toracica, aveva dedicato gran parte della sua luminosa carriera alla senologia, diventando un punto di riferimento fondamentale per moltissime pazienti. Subito dopo la laurea, il giovane medico siciliano scelse San Donà come terra d'adozione.

Qui mosse i suoi primi, decisivi, passi professionali all'ospedale cittadino, sotto la guida del leggendario primario, il professor Antonio Girardi. Fu l'inizio di un percorso d'eccellenza: dopo la tragica scomparsa di Girardi, D'Atri strinse un profondo e duraturo sodalizio professionale con il dottor Giovanni Fattovich.

Un legame solido che lo portò a seguire nei vari e prestigiosi incarichi ospedalieri di quest'ultimo, da Busto Arsizio fino a Verona, città in cui il dottor D'Atri concluse la sua carriera ospedaliera pubblica. Il pensionamento, tuttavia, non aveva scalfito la sua vocazione profonda per la medicina e la cura del prossimo. Ritornato stabilmente nella sua amata San Donà, aveva proseguito ad esercitare con passione la libera professione nel proprio studio medico privato, continuando a mettere la sua enorme esperienza a disposizione della cittadinanza. Parallelamente all'attività medica, ha lasciato un segno indelebile nel mondo dell'associazionismo locale. Storico e attivo socio del Lions Club San Donà di Piave dal 1995, ne era stato l'apprezzato segretario dal 2010 al 2013. Per molti anni era stato inoltre l'anima e il volto ("officer") del Service "Progetto Martina", l'iniziativa nazionale dedicata alla prevenzione dei tumori tra i giovani. Con encomiabile spirito di servizio, tenne molte conferenze negli istituti scolastici superiori della zona, parlando a generazioni di studenti con la chiarezza del medico e l'affetto di un padre. Uomo di grande cultura, dai modi gentili, era appassionato di fotografia ed aveva esposto in numerose mostre.

Fabrizio Cibin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MEDICO Carmelo D'Atri


San Donà
Caserma dei carabinieri Solo una fumata nera
L'intelligenza artificiale aiuta a sventare il furto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile